

| Accordo tra Ateneo e Regione per sventare la chiusura della struttura appena restaurata in pieno centro storico e già in crisi

Università, centro musicale a Casa Paganini



Nuova, ristrutturata con 4 milioni di Casa Paganini

L'Università di Genova entra a Casa Paganini, - recentemente recuperata dalla Regione Liguria e ristrutturata dalla Soprintendenza della Liguria - con un laboratorio dedicato alla musica e alle tecnologie musicali, iniziative internazionali e risorse, in ampia misura comunitarie, legate a vari progetti. Lo ha annunciato il vicepresidente Gianni Plinio, al termine di un incontro con il rettore Gaetano Bignardi e l'ingegner Antonio Camurri, responsabile scientifico e fondatore dell'InfoMus Lab Dist dell'Università.

InfoMus Lab è un laboratorio attivo dal 1984 nella ricerca scientifica e tecnologica nella sperimentazione, nella progettazione e realizzazione di sistemi multimediali nel campo della musica,

teatro, danza, musei e centri della scienza.

«La presenza del Laboratorio a Casa Paganini - ha detto Camurri - vuole essere un'opportunità per contribuire a creare un centro di eccellenza su musica, scienza e tecnologia e per rafforzare nuove potenzialità. L'obiettivo è la realizzazione di un centro in cui sviluppare progetti di respiro internazionale su formazione e ricerca scientifica e tecnologica». Il programma che il Laboratorio realizzerà nel 2005 a Casa Paganini, comprende numerose iniziative internazionali. Fra queste il New York Summer Program 2005, la celebre scuola estiva di musica, danza e tecnologia dell'Università di New York, la Scuola Europea su suono e Percezione che a luglio

porterà a Casa Paganini quaranta ricercatori e scienziati dei principali centri multimediali del mondo, un ciclo di incontri aperti al pubblico con protagonisti d'eccellenza nel mondo dell'arte.

In programma anche presentazioni pubbliche di bozzetti ed esperimenti di produzioni artistiche in cui è impegnato il laboratorio che collabora con il Teatro Carlo Felice, la Fenice di Venezia, il Festival di Salisburgo, la Scala di Milano. «L'intesa che abbiamo raggiunto oggi con l'Università di Genova è ai massimi livelli per Casa Paganini che, comunque, continuerà a ospitare eventi musicali legati a Paganini» afferma il vicepresidente Gianni Plinio.

«Casa Paganini - ha proseguito - diventerà un unicum in Italia nel settore

e un centro di richiamo internazionale per ricercatori, studiosi e musicisti in sintonia con una Genova e una Liguria che stanno puntando, grazie alla Regione, all'innovazione in diversi campi». Nei prossimi giorni Regione Liguria e Università formalizzeranno l'intesa con la stipula di una convenzione. Rimane comunque ancora tutta da progettare e concretizzare la gestione complessiva della Casa di Paganini, la stagione dei concerti, soprattutto. Come si ricorderà il Carlo Felice si è «chiamato fuori» dall'iniziativa e il vicepresidente della Regione Plinio ha parlato di un probabile interessamento dell'Enel alla gestione dello splendido edificio di Santa Maria alle Grazie la Nuova, la cui ristrutturazione è costata circa 4 milioni di euro.